



*Ministero delle politiche agricole
alimentari e forestali*

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE COMPETITIVE,
DELLA QUALITA' AGROALIMENTARE, IPPICHE E DELLA PESCA
DIREZIONE GENERALE DELLA PESCA MARITTIMA
E DELL'ACQUACOLTURA
IL DIRETTORE GENERALE

Revoca del riconoscimento quale Consorzio di gestione e valorizzazione dei molluschi bivalvi nel Compartimento marittimo di Manfredonia del Consorzio "Gargano Molluschi".

VISTO il regolamento (CE) n. 1967/2006 del Consiglio, del 21 dicembre 2006, relativo alle misure di gestione per lo sfruttamento sostenibile delle risorse della pesca nel Mar Mediterraneo e recante modifica del regolamento (CEE) n. 2847/1993 e che abroga il regolamento (CE) n. 1626/1994;

VISTO il regolamento di esecuzione (UE) n. 404/2011 della Commissione, dell'8 aprile 2011, recante modalità di applicazione del regolamento (CE) n.1224/2009 del Consiglio che istituisce un regime di controllo comunitario per garantire il rispetto delle norme delle politiche comune della pesca;

VISTO il regolamento (UE) n.1380/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2013, relativo alla politica comune della pesca, che modifica i regolamenti (CE) n. 1954/2003 e (CE) n. 1224/2009 del Consiglio e che abroga i regolamenti (CE) n. 2371/2002 e (CE) n. 639/2004 del Consiglio, nonché la decisione n. 2004/585/CE del Consiglio, ed in particolare l'articolo 13 che riguarda le misure di emergenza adottate da uno Stato membro;

VISTA la legge n. 97 del 9 agosto 2018, di conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 12 luglio 2018, n. 86, recante disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri dei beni e delle attività culturali e del turismo, delle politiche agricole alimentari e forestali e dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, nonché in materia di famiglia e disabilità;

VISTO il decreto-legge n. 104 del 21 settembre 2019 convertito, con modificazioni, dalla legge 18 novembre 2019, n. 132, recante "Disposizioni urgenti per il trasferimento di funzioni e per la riorganizzazione dei Ministeri per i beni e le attività culturali, delle politiche agricole alimentari, forestali e del turismo, dello sviluppo economico, degli affari esteri e della cooperazione internazionale, delle infrastrutture e dei trasporti e dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, nonché per la rimodulazione degli stanziamenti per la revisione dei ruoli e delle carriere e per i compensi per lavoro straordinario delle Forze di polizia e delle Forze armate e per la continuità delle funzioni dell'Autorità per le garanzie nelle comunicazioni";

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica n. 1639 del 2 ottobre 1968, recante "Regolamento per l'esecuzione della legge 14 luglio 1965, n. 963, concernente la disciplina della pesca marittima" e ss.ms.ii.;

VISTO il decreto legislativo n. 300 del 30 luglio 1999, recante riforma dell'organizzazione del Governo a norma dell'art. 11 della legge 15 marzo 1997 n. 59 e successive modifiche ed integrazioni;

B



*Ministero delle politiche agricole
alimentari e forestali*

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE COMPETITIVE,
DELLA QUALITA' AGROALIMENTARE, IPPICHE E DELLA PESCA
DIREZIONE GENERALE DELLA PESCA MARITTIMA
E DELL'ACQUACOLTURA

IL DIRETTORE GENERALE

VISTO il decreto legislativo n.165 del 30 marzo 2001, relativo alle “norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”;

VISTO il decreto legislativo n. 4 del 9 gennaio 2012, concernente le misure per il riassetto della normativa in materia di pesca e di acquacoltura, in attuazione dell’art. 28 della legge 4 giugno 2010, n. 96;

VISTO il decreto legislativo n. 154 del 26 maggio 2004, recante la modernizzazione del settore pesca e dell’acquacoltura, a norma dell’articolo 1, comma 2, della legge 07 marzo 2003, n. 38;

VISTO il decreto del Presidente del consiglio dei ministri n.105 del 27 febbraio 2013, relativo al “Regolamento recante organizzazione del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali”, a norma dell’articolo 2, comma 10 ter, del decreto legge 6 luglio 2012, n.95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n.135;

VISTO il decreto del Presidente del consiglio dei ministri del 1° marzo 2017, registrato dalla Corte dei conti al protocollo n. 212 del 29 marzo 2017, con il quale è stato conferito al dott. Riccardo Rigillo, dirigente di prima fascia del ruolo dirigenziale del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali, l’incarico di funzione dirigenziale di livello generale di Direttore della Direzione Generale della pesca marittima e acquacoltura;

VISTO il decreto del Presidente del consiglio dei ministri n. 143 del 17 luglio 2017, recante “Regolamento recante adeguamento dell’organizzazione del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali, a norma dell’articolo 11, comma 2, del decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 177, che ha integrato e modificato il precedente decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 27 febbraio 2013 n. 105;

VISTO il decreto ministeriale n. 44 del 12 gennaio 1995, recante “Regolamento recante norme sulla costituzione di consorzi tra imprese di pesca per la cattura dei molluschi bivalvi”;

VISTO il decreto ministeriale n. 515 del 1° dicembre 1998, concernente “Regolamento recante disciplina dell’attività dei consorzi di gestione dei molluschi bivalvi”;

VISTO il decreto ministeriale 22 dicembre 2000, recante “Disciplina della pesca dei molluschi bivalvi”;

VISTO il decreto ministeriale 26 gennaio 2012, recante “Adeguamento alle disposizioni comunitarie in materia di licenze di pesca”, che recepisce le disposizioni dell’articolo 3, punto 3, allegato II del regolamento di esecuzione (UE) n. 404 della Commissione, dell’8 aprile 2011, con riferimento in particolare alla necessità di indicare in licenza di pesca non più i “sistemi di pesca”, ma “gli attrezzi di pesca” classificati secondo la statistica internazionale standardizzata (ISSCFGG – FAO del 29 luglio 1980);

B



*Ministero delle politiche agricole
alimentari e forestali*

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE COMPETITIVE,
DELLA QUALITA' AGROALIMENTARE, IPPICHE E DELLA PESCA
DIREZIONE GENERALE DELLA PESCA MARITTIMA
E DELL'ACQUACOLTURA

IL DIRETTORE GENERALE

VISTO il decreto ministeriale 28 luglio 2016, recante misure tecniche per prevenire, scoraggiare ed eliminare la pesca illegale, non dichiarata e non regolamentata;

VISTO il decreto ministeriale n. 6834 del 27 giugno 2019, concernente la "individuazione degli uffici dirigenziali non generali del Ministero delle politiche agricole alimentari, forestali e del turismo";

VISTA la circolare n. 41807 del 22 novembre 2011, recante disposizioni sulla marcatura e identificazione dei pescherecci e degli attrezzi da pesca;

CONSIDERATO che con decreto 27 marzo 1998 è stata affidata, in via sperimentale, la gestione della pesca dei molluschi bivalvi al "Consorzio di gestione e valorizzazione dei molluschi bivalvi nel compartimento marittimo di Manfredonia", in sigla "Gargano Molluschi";

CONSIDERATO che con il decreto direttoriale 14 novembre 2008 è stato rinnovato l'affidamento della gestione della pesca dei molluschi bivalvi nel Compartimento Marittimo di Manfredonia al Consorzio "Gargano Molluschi";

CONSIDERATO che il Consiglio di amministrazione del Consorzio "Gargano Molluschi", nella seduta del 16 novembre 2017, ha deliberato l'avvio della procedura di chiusura del Consorzio;

CONSIDERATO che l'Assemblea ordinaria del Consorzio "Gargano Molluschi", nella seduta del 17 novembre 2017, ha deliberato l'immediata chiusura del Consorzio;

CONSIDERATO che il Consorzio "Gargano Molluschi" ha inviato, per il tramite della Capitaneria di Porto di Manfredonia, assunta al protocollo n. 13058 del 13 agosto 2019, la richiesta di revoca del riconoscimento del medesimo Consorzio e, quindi, la gestione della pesca dei molluschi bivalvi con draga idraulica nell'ambito del compartimento marittimo di Manfredonia;

CONSIDERATO che attraverso lo scioglimento e la richiesta di revoca per il Consorzio "Gargano Molluschi" vengono a mancare gli obblighi risultanti dalle condizioni fissate per il riconoscimento;

CONSIDERATO che non sussistono più le condizioni fissate dalla citata normativa per il riconoscimento del suddetto Consorzio;

D E C R E T A

Art. 1

E' revocato, ai sensi decreto ministeriale 12 gennaio 1995, n. 44, recante "Regolamento recante norme sulla costituzione di consorzi tra imprese di pesca per la cattura dei molluschi bivalvi", il riconoscimento quale Consorzio di gestione e valorizzazione dei molluschi bivalvi nel Compartimento marittimo di Manfredonia al Consorzio "Gargano Molluschi" con sede a Manfredonia, Via Cala del Porto - Lotto B.



*Ministero delle politiche agricole
alimentari e forestali*

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE COMPETITIVE,
DELLA QUALITA' AGROALIMENTARE, IPPICHE E DELLA PESCA
DIREZIONE GENERALE DELLA PESCA MARITTIMA
E DELL'ACQUACOLTURA

IL DIRETTORE GENERALE

Avverso il presente provvedimento è esperibile ricorso amministrativo al competente TAR entro 60 giorni dalla notifica dello stesso, ovvero, entro 120 giorni a decorrere dalla medesima data, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica.

Art. 2

Il presente decreto è pubblicato sul sito internet ufficiale del Ministero delle politiche agricole, alimentari, forestali, affisso agli Albi delle Autorità marittime nonché pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana ed entra in vigore dal giorno successivo alla pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

Riccardo Rigillo
Direttore Generale

Il funzionario: S. Benvenuto

il Dirigente: G. C. D'Onofrio